

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per il conferimento di n. 1 incarico di Controllore di I Livello (ex art. 16 del Reg. CE 1080/2006) responsabile della verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate e sostenute nell'ambito del progetto europeo European Territorial Cooperation Programme INTERREG IVC Progetto "SUSTAIN- Assessing sustainability and strengthening operational policy" cod. 0497R2

Si informa che la Provincia di Teramo, I Settore- Politiche Comunitarie – giusta Determina Dirigenziale I Settore n. 113 del 10 maggio 2010, deve procedere al conferimento di un incarico di Controllore di I Livello (ex art. 16 del Reg. CE 1080/2006) responsabile della verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate e sostenute nell'ambito del Progetto "SUSTAIN- Assessing sustainability and strengthening operational policy" cod. 0497R2 finanziato dal European Territorial Cooperation Programme INTERREG IVC con un finanziamento per la Provincia di Teramo Partner pari ad € 133.628,00 = (FESR + cofinanziamento nazionale).

Il Controllore di I livello di cui al presente avviso, sarà esclusivamente persona fisica ed opererà in forma autonoma, con lo scopo di certificare la correttezza formale e sostanziale delle spese sostenute per il progetto.

Art. 1

" Oggetto della prestazione "

La prestazione richiesta consiste nell'attività di consulenza specialistica finalizzata al controllo ed alla certificazione della spesa del Progetto "SUSTAIN- Assessing sustainability and strengthening operational policy" cod. 0497R2 finanziato dall' European Territorial Cooperation Programme INTERREG IVC ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Reg. CE 1080/2006- Controllo di I Livello. L'attività è svolta in favore della Provincia di Teramo, altrimenti denominata Beneficiario, per la propria quota di finanziamento come riportata all'art. 1 del presente avviso. Il compito del controllore di primo livello è quello di verificare per la spesa del Beneficiario il rispetto delle seguenti condizioni:

- i costi sono eleggibili;
- le condizioni del programma, dell'application form approvata e del contratto di sussidio sono state osservate e seguite;
- le fatture ed i pagamenti sono stati registrati e giustificati in maniera soddisfacente;
- le attività connesse, le forniture di beni e di servizi subappaltati sono in corso di esecuzione, sono stati effettuati o portati a termine;
- le regole comunitarie sono state rispettate, con particolare riguardo all'informazione ed alla pubblicità, alle procedure pubbliche, alle pari opportunità ed alla protezione dell'ambiente. Il controllore è responsabile per i metodi e le tecniche del controllo, in rispetto agli standard dell'audit nazionale ed internazionale. I controllori devono avere dimestichezza con il contenuto dei seguenti documenti per poter assicurare il rispetto di quanto previsto in:

- regolamenti e direttive UE, in particolare:
 - regolamento (CE) n. 1080/2006
 - regolamento (CE) n. 1083/2006
 - regolamento (CE) n. 1828/2006
 - Direttiva (CE) n. 2004 /18/EC
- ulteriori regole e norme nazionali (ad esempio, normative nazionale sugli appalti)
- manuale del programma
- application form,
- contratto di sussidio
- Partnership agreement

Il programma utilizza tre documenti standard per guidare i controllori nel loro lavoro affinché sia assicurata l'applicazione degli stessi standard qualitativi a tutti i livelli e la procedura di controllo sia documentata in maniera corretta:

- una conferma di controllo standard all'interno del progress report congiunto che sia firmato dal controllore del capofila per l'intero progetto (allegato 5a del manuale di programma)
- una conferma di controllo standard (vedi allegato 5b del manuale di programma) da allegare al rapporto finanziario interno del progetto, che sia firmato dal controllore di ciascun Partner e da presentare al capofila. Deve essere, altresì, presentata al JTS - per il tramite del capofila - una copia delle conferme del controllo dei Partner - senza

allegati.

- un modello di rapporto di controllo con una check-list (allegato 6 Manuale del Programma) che deve essere compilato dal controllore di ciascun Partner e che viene conservato dal Partner e dal controllore del Partner se non richiesto esplicitamente dal capofila.

Questi documenti rappresentano i requisiti minimi per le verifiche dei controllori.

I controllori devono considerare che quando firmano il rapporto di controllo per un certo periodo essi confermano che l'intero importo della spesa è eleggibile. Per averne certezza, devono pertanto controllare il 100% della spesa. Solo in casi debitamente giustificati, è ammesso il controllo a campione, a condizione che il metodo, lo scopo ed i risultati siano pienamente documentati e diano prove sufficienti e certezza di poter essere estesi all'intera spesa. I controllori devono anche verificare che le attività riportate abbiano avuto luogo, e che le consegne delle forniture subappaltate, dei lavori e dei beni siano stati completati o siano in itinere. Verifiche puntuali sono comunque spesso richieste per avere prova sufficiente e per dare un parere ragionevole in merito.

Art. 2

“ Attività da realizzare ”

Il controllore per realizzare quanto previsto all'articolo 1 si impegna a implementare le attività di seguito indicate:

A- verifica della coerenza della documentazione amministrativa con :

- il Programma Operativo e il Bando per la concessione del contributo,
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario Principale,
- la Convenzione tra il Beneficiario Principale ed il LP (Convenzione Interpartenariale);
- eventuali modifiche della Convenzione tra l'Autorità di Gestione e il LP a seguito di modifiche di budget superiori al 20%, modifiche nella composizione del partenariato o modifiche sostanziali nel contenuto del progetto;

B- verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi:

- della normativa nazionale e comunitaria di riferimento,
 - della documentazione del Programma,
 - degli eventuali bandi di selezione/avviso,
 - delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate,
- C- verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale),
- D- verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
- E- verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle tipologie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
- F- verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento:
- al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in rubriche,
 - alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti di stato),
 - alla documentazione del Programma,
 - al bando/avviso,
 - alla documentazione di Progetto,
7. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo,
8. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili,
9. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni,
10. verifiche in loco ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) N. 1083/2006 e in conformità all'art. 13 punti 2 e 3 del Reg. (CE) 1828/2006 ove necessarie.

Il Controllore si uniforma alle eventuali indicazioni che dovessero essere fornite per il tramite del Beneficiario designatore sia dalla Commissione Mista Stato – Regioni,

istituita ad hoc per la gestione del sistema italiano di gestione e controllo del programma di Cooperazione Transnazionale sia dall'Autorità di Gestione del Programma stesso sul relativo sito Web. A seconda delle esigenze della Provincia di Teramo e rispetto alle materie oggetto dell'incarico, il Controllore garantisce la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dalla Segreteria di Progetto, presso la sede della Provincia di Teramo.

Art. 3

“ Modalità' operative di realizzazione ”

Per la realizzazione di quanto previsto il Controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati, e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di cui **all'art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006**:

a) **Regolamento (CE) N. 1080/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio de 5 Luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1783/1999,

b) **Regolamento (CE) N. 1083/2006** , Artt. li 58 (a) e 58 (b), del Consiglio dell'11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) N. 1260/1999 e ss.mm.;

c) **Regolamento (CE) N. 284/2009** del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

d) **Regolamento (CE) N. 1828/2006**, Art. lo 13 commi (2), (3) e (4) della Commissione dell'8 Dicembre 2006 che stabilisce le modalità di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

e) **Regolamento (CE) N. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione

- degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- f) **Regolamento (CE) N. 1998/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli Aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- g) **documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo"** e relativi allegati per il quale Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) ha rilasciato parere di conformità;
- h) **ulteriori regole e norme nazionali** (D.Lgs.vo 163/2006 Codice degli Appalti);
- i) **documenti del Programma INTERREG IVC.**

Art. 4

" Compenso economico "

L'importo massimo per l'incarico di cui al presente avviso sarà quello risultante dal ribasso a base d'asta che parte dalla somma di € 6.000,00 (euroseimila/00) comprensivo di IVA e di ogni altra spesa e onere connesso alla prestazione.

Si fa presente che la corresponsione del compenso avverrà esclusivamente in occasione di ciascuna delle certificazioni prodotte a seguito delle scadenze previste per l'invio del progress report e delle domande di rimborso al LP. La liquidazione non avrà comunque luogo se non a seguito di deposito di documento originale attestante la regolarità contributiva del Controllore medesimo rilasciata dalla competente Cassa previdenziale di appartenenza ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale del 24 ottobre 2007

Art. 5

" Durata "

La prestazione di cui al presente avviso, finalizzata al conseguimento delle certificazioni semestrali di cui al comma precedente avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà il 30 giugno 2012. La prestazione non potrà comunque considerarsi conclusa se non alla data di erogazione del saldo finale alla Provincia di Teramo da parte dell'Autorità di Gestione (AdG)

Art. 6

" Requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione"

Via G. Carducci, 33 – 64100 TERAMO – Tel. 0861331245 p.tittarelli@provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it

Requisiti di onorabilità

L'incarico di controllore di I livello non potrà essere affidato a coloro che:

a). siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b). versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c). siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d). siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbiano ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Requisiti di Professionalità

Il candidato dovrà possedere all'atto della presentazione della domanda, i seguenti

titoli:

- a). Laurea conseguita secondo la normativa previgente al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in discipline economiche. I titoli conseguiti presso istituti esteri dovranno essere corredati dal riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento.
- b). essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; La certificazione attestante l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti o al Registro dei Revisori contabili deve attestare sia l'iscrizione ai suddetti Albi da almeno tre anni, sia la vigenza di tale requisito alla data della domanda .
- c. non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- d). esperienza professionale documentata non inferiore a due anni con competenze teorico pratiche maturate nella attività di revisione contabile applicata ai Fondi Strutturali UE finalizzata ai controlli di primo livello.

Requisiti di indipendenza

Il candidato non deve trovarsi nei confronti della Provincia di Teramo che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a. partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale, ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
 - 1) dell'impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante;
 - 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nell'impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
- b. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il Beneficiario che conferisce l'incarico o con la sua società controllante (ad eccezione di attività di controllo); in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

- c. ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del Controllore;
- d. il Controllore incaricato non può assumere contemporaneamente l'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e. essere un familiare del Beneficiario¹ (vedi allegato 1B) che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario² (vedi allegato 1B);
- f. avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il Controllore incaricato, cessato l'incarico, non potrà diventare membro degli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Beneficiario che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione ed al fine dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, il Controllore deve presentare alla Provincia di Teramo /Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado, un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i

rappresentante/i dell'Ente .

Con la stessa predetta dichiarazione il soggetto candidato deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Conoscenza della lingua del Programma SEE

Nel caso dei programmi ad autorità di gestione estera, la modulistica nonché gran parte dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale. Il candidato a tal fine provvede a rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'ottima conoscenza della lingua inglese. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico di cui al presente avviso.

Regolarità Contributiva

Il candidato deve essere in possesso del requisito di Regolarità Contributiva (DURC). A tal fine provvede a rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, attestante il possesso del richiamato requisito alla data di scadenza della domanda. Il candidato si impegna altresì a depositare, entro e non oltre tre giorni dalla data di comunicazione dell'esito positivo della selezione, presso questo Settore l'originale del Documento di Regolarità contributiva rilasciato dalla competente Cassa previdenziale di appartenenza ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale del 24 ottobre 2007.

Art. 7

“ Termini e modalità di presentazione delle candidature “

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema: **Allegato A1)** dovrà pervenire, in busta chiusa a mezzo raccomandata A.R. o tramite corriere o con consegna a mano dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì o dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 nei giorni di martedì e giovedì, alla Provincia di Teramo, I Settore – Sezione Politiche Comunitarie - Via G. Carducci 33 , 64100 Teramo, entro le ore 13:00 del giorno martedì 25 maggio 2010 .

Si precisa che il predetto termine **è da considerarsi perentorio** e, quindi, a pena di esclusione, **non fa fede la data del timbro postale.**

La busta dovrà essere indirizzata alla **Provincia di Teramo, I Settore – Sezione Politiche Comunitarie - Via G. Carducci 33 , 64100 Teramo** e contenere la seguente dicitura esterna: **“Non aprire – contiene candidatura per il conferimento di incarico di Controllore di Primo Livello – INTERREG IVC - Progetto “SUSTAIN- Assessing sustainability and strengthening operational policy” cod. 0497R2 ”**.

Alla domanda di partecipazione (Allegato 1 A) il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione:

- 1) **Curriculum vitae** redatto in conformità allo schema Europass Curriculum vitae scaricabile sul sito internet all'indirizzo <http://europass.cedefop.europa.eu/>. che dovrà evidenziare la conoscenza delle lingue inglese
- 2) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, ai sensi della vigente normativa attestante i requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza con allegato Certificato attestante l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ovvero al Registro dei Revisori Contabili **(Allegato 1B)**
- 3) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, ai sensi della vigente normativa attestante l'ottima conoscenza della lingua inglese **(Allegato 1C)**
- 4) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, ai sensi della vigente normativa attestante la propria Regolarità contributiva **(Allegato 1D)**
- 5) **Autocertificazione sul possesso della comprovata esperienza professionale**, con l'indicazione almeno: delle tipologie di progetto europeo e nazionale per le quali si vantano esperienze di controlli di primo livello, del beneficiario dell'incarico, delle date di inizio e fine di ogni esperienza, della tipologia delle attività e le principali mansioni
- 6) **Offerta economica compilata secondo il modello allegato (Allegato 1E)**
- 7) **Autorizzazione al trattamento dei dati** redatta secondo lo schema allegato al presente avviso **(Allegato 1F)**
- 8) **Fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Tutti i documenti sopra citati dovranno essere datati e firmati.

Resta inteso e noto che il recapito della busta è a carico del singolo candidato e pertanto la Provincia di Teramo non assume alcuna responsabilità in caso di

dispersione di comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito o dalla consegna oltre il termine della documentazione richiesta. In ogni caso, il termine sopra indicato si intende perentorio (e cioè a pena esclusione dalla procedura di selezione) a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento e facendo fede unicamente, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio di Segreteria della Provincia di Teramo che osserva gli orari sopra indicati. L'Ufficio è chiuso il giorno di sabato ed i festivi.

Art. 8

“ Commissione esaminatrice”

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dal Dirigente del I Settore dell'Ente con le modalità previste dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE Sarà osservato ed il T.U. Enti Locali Dlgs. vo 267/2000.

Art. 9

“ Modalità di selezione”

La selezione avrà luogo tramite valutazione comparata dei titoli e dell'offerta economica e del colloquio, una volta accertata la mancanza di vizi formali della candidatura ed il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 6 del presente avviso.

La Commissione preliminarmente accerta l'ammissibilità della candidatura nei seguenti termini:

- correttezza e completezza della documentazione inviata;
- rispetto dei termini di ricezione della domanda di partecipazione;
- possesso da parte dei candidati dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 del presente avviso.

Al termine di tale operazione la Commissione procede con lo svolgimento delle seguenti fasi:

- 1) valutazione dei titoli dei candidati con riferimento all'esperienza maturata in ambiti analoghi a quelli dell'oggetto del presente avviso (**massimo 75 punti**);
- 2) valutazione (in seduta pubblica) delle offerte economiche al ribasso sulla base

dell'importo massimo indicato all'art. 4 "Compenso Economico" del presente avviso **(massimo 25 punti)**.

3) colloqui individuali per l'accertamento delle conoscenze linguistiche dei candidati, e della conoscenza del Programma SEE.

L'elenco delle domande pervenute sarà pubblicato sul sito internet (<http://www.provincia.teramo.it>), ed all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo, il **giorno: giovedì 27 maggio 2010**.

Il giorno **venerdì 28 maggio 2010** alle ore **9.30** la Commissione esaminatrice procederà:

A- alla apertura delle buste pervenute ed alla attribuzione del punteggio a ciascun candidato ammesso alla procedura;

B- al colloquio per l'accertamento della ottimale conoscenza della lingua inglese:

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 10

" Criteri di valutazione"

La Commissione dispone complessivamente **di 100 punti**, di cui:

Fino a un massimo di **punti 75 per la valutazione dei titoli** di ciascun candidato, così suddivisi:

a) 1 punto per ogni anno di iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili o l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili: fino ad un massimo di 10 punti;

b) 10 punti per ogni esperienza professionale già maturata nel controllo di primo livello di progetti a valere su fondi comunitari: fino ad un massimo di 50 punti;

c) 5 punti per ogni esperienza maturata nella gestione finanziaria di progetti a valere su fondi comunitari: fino ad un massimo di 15 punti.

Fino a un massimo di **25 punti per la valutazione dell'offerta economica**.

L'offerta economica dovrà essere presentata, unitamente agli altri documenti, attraverso la compilazione dell'Allegato 1 E) Modulo Offerta economica.

La base per la presentazione dell'offerta economica è di € 6.000,00 comprensiva di IVA e di ogni altra spesa e onere connesso alla prestazione .

L'offerta economica presentata da ciascun candidato è valutata con riferimento al ribasso percentuale proposto rispetto all'importo costituente la base dell'offerta. Al candidato che avrà presentato l'offerta economica più bassa si attribuirà il massimo del punteggio, mentre agli altri candidati verranno attribuiti punteggi secondo la procedura di seguito descritta:

1. attribuzione di n. 25 punti all'offerta più bassa tra quelle presentate rispetto all'importo a base di gara;
2. attribuzione alle altre offerte presentate di un punteggio derivante dalla formula che segue:

$$(Q \text{ base} - Q x) : x = (Q \text{ base} - Q \text{ min.}) : 25$$

Dove:

Q base = prezzo a base di gara previsto nell'avviso pubblico;

Q min = offerta più bassa tra quelle pervenute;

Q x = offerta in esame.

Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base dell'offerta economica.

Per il colloquio di accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione non dispone di alcun punteggio. Laddove non si riscontri la ottimale conoscenza della lingua inglese il candidato sarà escluso dalla selezione.

Art. 11

“ Cause di esclusione ”

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 del presente avviso;
- la presentazione della domanda dopo il termine fissato delle ore 13:00 del 25 maggio 2010;
- il mancato invio della domanda di partecipazione in busta chiusa come richiesto dall'art. 7 del presente bando ovvero il mancato invio degli allegati richiesti;
- la mancanza della sottoscrizione in calce alla domanda e all'offerta economica (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- le domande prive della copia del documento di riconoscimento in corso di vali-

dità;

- documentazione recante informazioni che risultino non veritiere.
- Mancata presenza alla data del colloquio di conoscenza della lingua inglese;
- La mancata ottimale conoscenza della lingua inglese accertata in sede di colloquio.

Art. 12

“ Formazione della graduatoria di merito – Nomina vincitore”

Al termine della selezione la Commissione forma la graduatoria finale di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio dei titoli, dell'offerta economica e dall'esito del colloquio.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente del I Settore della Provincia di Teramo. L'esito della selezione è pubblicato sul sito internet (<http://www.provincia.teramo.it>), ed all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo. Il candidato prescelto riceve una comunicazione scritta e via e-mail relativa all'esito della selezione. Con la medesima comunicazione la Provincia di Teramo invita il candidato prescelto a consegnare agli Uffici preposti in originale il certificato di iscrizione da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, al Registro dei Revisori Contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88. Qualora il candidato idoneo non produca il detto documento nei termini fissati sarà considerato decaduto.

L'esito della selezione e l'individuazione del Controllore dovranno essere validati – pena l'annullamento – da parte della Commissione Mista Stato-Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, istituita con Decreto n. 26/09 del 27 novembre 2009 del Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico **Il contratto per il conferimento dell'incarico potrà essere sottoscritto solo ed esclusivamente a seguito della convalida a controllore esterno da parte della suddetta Commissione.**

Alla stipula del contratto il Controllore deve presentare alla Provincia di Teramo, che attribuisce l'incarico, il Documento originale di Regolarità Contributiva attestante la regolarità alla data della sottoscrizione del contratto medesimo e gli ulteriori certificati

all'uopo richiesti dalle AdG del Programma.

Qualora il candidato idoneo non si presenti alla data fissata dalla Provincia di Teramo per la stipula del contratto ovvero non sia in possesso dei documenti necessari alla sottoscrizione sarà considerato decaduto. In detta ipotesi la Provincia di Teramo si riserva la facoltà di conferire l'incarico al candidato collocatosi al secondo posto nella graduatoria. La graduatoria resta valida dalla data di pubblicazione fino al 30 giugno 2012 e può essere utilizzata per eventuali analoghe esigenze che dovessero sopravvenire.

Art. 13

“ Normativa applicabile “

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno a tutti gli effetti valore di norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla normativa nazionale e comunitaria. La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di procedere con la presente procedura di selezione anche in caso di una sola candidatura valida. La Provincia di Teramo si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente procedura di selezione, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti della stessa Provincia di Teramo . Laddove l'attività di progetto fosse prorogata , su richiesta, dalle competente AdG, la Provincia di Teramo provvederà a prorogare, per lo stesso periodo, la durata del contratto sottoscritto con il medesimo Controllore. Restando comunque invariato il finanziamento complessivo la eventuale proroga della durata non comporterà alcuna variazione circa il compenso riconosciuto nel contratto sottoscritto all'esito della presente selezione.

Art. 14

“Trattamento dati personali”

Ai sensi del D.Lgs.vo. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, tutti i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la sede del I° Settore - Politiche Comunitarie della Provincia di Teramo – Via G. Carducci, 33, e del Settore IV – Bilancio e Programmazione economica – dell'Ente

Provincia, per le finalità di istruttoria dell'oggetto del presente Avviso Pubblico, e saranno trattati, successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso. Si precisa che i dati possono essere pubblicati sul sito ufficiale della Provincia di Teramo e comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti posseduti dai/dalle candidati/e. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile del I Settore della Provincia di Teramo. In merito al trattamento dei dati personali, gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo sopra citato. La domanda di accesso ai dati potrà essere presentata alla Provincia di Teramo, I Settore – Sezione Politiche Comunitarie - Via G. Carducci 33 , 64100 Teramo;

Art. 15

“Pubblicità”

Il presente avviso sarà reso pubblico, mediante pubblicazione nel sito della Provincia di Teramo (www.provincia.teramo.it) ed all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo il **giorno 10 maggio 2010** e resterà pubblicato per un periodo di non **inferiore a 15 giorni, e comunque fino alla data del 25 maggio 2010.**

Art. 16

“Responsabile del procedimento”

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, il responsabile della presente selezione è il Dott. Piergiorgio Tittarelli Dirigente del I Settore Politiche Comunitarie della Provincia di Teramo.

Teramo li 10 maggio 2010

Il Dirigente I Settore
Dott. Piergiorgio Tittarelli